

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA: +8,2% NEI PRIMI NOVE MESI 2022 RISPETTO AL 2021 MA PANDEMIA E GUERRA FRENANO LA RIPRESA (-18% vs 2019)

Più di 1,7 miliardi di caffè (+3%) e mezzo milione di snack (+22,8%) consumati da gennaio a settembre alle vending machine mentre il settore affronta aumenti dei costi e crisi energetica.

CONFIDA espone le sfide della transizione ecologica e digitale: CAM, obbligo di POS, e invio telematico dei corrispettivi preoccupano il comparto. Partnership con EY per affrontarle

Nei primi nove mesi del 2022 ai distributori automatici d'Italia (oltre 820mila) sono stati consumati **oltre 1,7 miliardi di caffè e quasi 439 milioni di snack** che hanno trainato la lenta ma progressiva ripresa del settore (+8,2% vs 2021). Gli snack salati e al cioccolato sono quelli che hanno registrato le performance più alte, rispettivamente del +31,40% e +28,53% facendo fare all'intera categoria un salto del 22,8% in 9 mesi. Tuttavia, le conseguenze della pandemia e la crisi delle materie prime dovuta alla guerra russo-ucraina hanno causato una **contrazione** delle performance del settore – in cui l'Italia è leader a livello internazionale – **del 17,94% rispetto allo stesso periodo del 2019**. È quanto emerge dallo studio presentato da **CONFIDA, Associazione Italiana Distribuzione Automatica durante gli Stati Generali del comparto**.

Dal 2020 la crisi legata alla pandemia ha causato gravi perdite (-31,95% vs 2019) per le imprese del comparto colpite in particolar modo da smart working, DAD, chiusure dei luoghi d'aggregazione e restrizioni negli ospedali. Crisi continuata nel 2021 quando, nonostante una lieve ripresa, la perdita è stata comunque del 23,7%. Nel 2022 la guerra ha causato mancanza di prodotti, aumenti vertiginosi dei prezzi, oltre alla crisi energetica che ha portato ad una crescita significativa dei prezzi di carburanti, elettricità e gas. **CONFIDA stima che il comparto possa chiudere l'anno a -15% rispetto al 2019**.

*“In questo scenario che dimostra tutte le difficoltà ma anche la resilienza delle nostre 3000 aziende e degli oltre 30mila collaboratori del settore - commenta **Massimo Trapletti, Presidente di CONFIDA** – la distribuzione automatica si è presa carico anche delle difficili sfide della transizione ecologica e digitale, le incognite della cosiddetta “fase a regime” della trasmissione telematica dei corrispettivi all’Agenzia delle Entrate e le problematiche derivanti da una situazione dei bandi di gara pubblici per la fornitura del servizio alle Pubbliche Amministrazioni che stanno diventando sempre più antieconomici.”*

In particolare, CONFIDA chiede di **riaprire un tavolo di confronto sui CAM** (Criteri Ambientali Minimi) dei Servizi di Ristoro presso il Ministero dell’Ambiente: quelli attualmente definiti, se applicati, stravolgerebbero a livello ambientale, alimentare e organizzativo i principali aspetti della distribuzione automatica con un impatto particolare nella pubblica amministrazione (18% del fatturato dell'intero comparto vending).

Il settore chiede anche di essere **escluso dall'obbligo dei POS** (D.l 30 aprile 2022 n.36) in quanto, sebbene stiano aumentando le vending machine abilitate al pagamento elettronico (il 20% ha installato App di pagamento), in molti altri casi esistono impossibilità tecniche (es: mancanza di rete) o economiche non che impediscono di accettare carte di pagamento in tutto il parco macchine.

Per affrontare queste sfide, CONFIDA ha sottoscritto una partnership con Ernst&Young, network mondiale di servizi professionali di consulenza direzionale, revisione contabile, fiscalità, transaction e formazione: insieme le due realtà elaboreranno un progetto strategico per i prossimi quattro anni.

CONFIDA

Costituita il 13 luglio del 1979, CONFIDA è, a livello nazionale, l'unica associazione di categoria che rappresenta i diversi comparti merceologici dell'intera filiera della Distribuzione Automatica di alimenti e bevande. Aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia e, nell'ambito UE, è partner di EVA (European Vending & Coffee Service Association).

Ufficio stampa SEC Newgate Italia

Teresa Baroni – baroni@secnewgate.it 340/7608713

Martina Basile – basile@secnregate.it 338/9034914